



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

Data 6 settembre 2022

N. **111** del registro generale

OGGETTO: Attribuzione al dirigente, dott. Domenico Ranesi, della titolarità *ad interim* del Settore “Corpo di Polizia Provinciale” e della responsabilità del trattamento dei dati personali del Settore.

Visto

il decreto del Presidente della Provincia n. 103 del 5 agosto 2021, che conferiva al dirigente in quiescenza, arch. Angelo Cavaliere, tra gli altri, l’incarico di dirigente, a titolo gratuito e ad interim, del Settore Corpo di Polizia Provinciale dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022, incarico non ulteriormente prorogabile.

Considerato che:

In virtù della previsione di cui all’art. 44, comma 8, del nuovo Statuto Provinciale, adottato dalla Assemblea dei Sindaci con deliberazione 1 febbraio 2019, n. 3, a mente del quale è previsto che: “*il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, ... tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria a ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici*”.

In virtù delle disposizioni di cui agli artt. 50, comma 10 e 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che disciplinano le modalità di conferimento delle funzioni dirigenziali negli Enti Locali, la nomina dei dirigenti viene rimessa all’autonoma e discrezionale valutazione del Presidente della Provincia.

In base alla previsione di cui all’art. 109, comma 1, del TUEL, gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal Regolamento vigente sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo criteri di competenza professionale in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Presidente della Provincia.

L’ultimo periodo del predetto comma 1 prevede che l’attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

La disciplina degli incarichi dirigenziali, giusta previsione di cui all'art. 88 del T.U.E.L. è rinvenibile, altresì, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto prevede che, ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata si tiene conto: a) delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, b) dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, c) delle specifiche competenze organizzative possedute.

La norma poi prevede che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Visti

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” (c.d. Legge Anticorruzione);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il D.P.R. n. 16 aprile 2013, n.62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” e la deliberazione di Giunta provinciale 27 gennaio 2014, n. 9 di approvazione del Codice di comportamento della Provincia di Salerno;

IL PRESIDENTE

Preso atto dei riferimenti normativi e statutari richiamati e ritenuto di provvedere in osservanza degli stessi;

Visto lo Statuto vigente della Provincia di Salerno ed, in particolare, l'art. 27, comma 5, ai sensi del quale, in quanto atto di alta amministrazione, il presente decreto non necessita di pareri da parte dei dirigenti né della partecipazione del Segretario Generale;

Visto l'articolo 1, commi 54 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*”;

Visto l'art. 216 del Regolamento vigente sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel quale sono contenute le disposizioni specifiche in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'Ente;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20 maggio 2019, con il quale è stata approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 138 del 9 novembre 2021, con il quale è stata modificata la macrostruttura dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario dovere attribuire la titolarità *ad interim* del Settore Corpo di Polizia Provinciale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni ed i presupposti per attribuire le suddette competenze dal dott. Domenico Ranese, che risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali e capacità manageriali per assumere la responsabilità *ad interim* del predetto Settore;

Considerato che è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità all'assunzione dell'incarico *de quo* da parte del dirigente in questione;

DECRETA

1. di attribuire per le motivazioni fin qui espresse, da intendersi ripetute e trascritte, la titolarità *ad interim* del Settore **Corpo di Polizia Provinciale** al Dirigente dell'Ente, dott. Domenico Ranesi, dalla data di notifica e accettazione del presente decreto e per anni 3 (tre);
2. che al suindicato dirigente spettino tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché le funzioni previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti dell'Ente, relativamente alle competenze e ai procedimenti concernenti il servizio di assegnazione ed i compiti ulteriori eventualmente attribuiti dagli Organi di governo o di vertice Amministrativo;
3. di conferire al prefato dirigente i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 81/08, nell'ambito delle competenze testé attribuite;
4. di conferire al prefato dirigente i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e controlli interni, nell'ambito delle competenze testé attribuite;
5. di conferire, altresì, al prefato dirigente la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza e pubblicità degli atti, nell'ambito delle competenze attribuite;
6. di nominare, altresì, il prefato dirigente quale Responsabile del trattamento dei dati riguardanti il succitato Settore, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/16;
7. di dare atto che si è provveduto ad acquisire la dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 da parte del suddetto dirigente, di assenza cause di incompatibilità/inconfiribilità, quale condizione di efficacia dell'incarico testé conferito;
8. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal P.T.P.C.T. 2022/2024;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line della Provincia di Salerno, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il presente decreto:

- a. è notificato, a cura del Messo provinciale, al Dirigente per la relativa accettazione;
- b. è trasmesso:
 - al Settore Personale e Finanze, per gli atti consequenziali di competenza, compresi quelli di natura contrattuale;
 - al Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, per gli adempimenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 39/2013.

Il Presidente della Provincia
ing. *Michele Strianese*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Al Sig. Presidente della
Provincia di Salerno
SEDE

Oggetto: *dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013*

Il sottoscritto Domenico Ranesi nato a _____ il _____, ai fini del conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Settore Corpo di Polizia Provinciale, consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità e conflitto di interessi, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto incarico.
2. sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3. sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

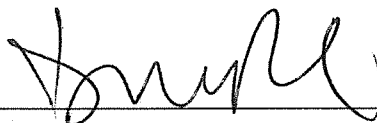
e di impegnarsi a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

La Sottoscritta^o si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Salerno, 05/09/2022

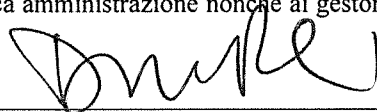
Firma



La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Salerno, 05/09/2022

Firma

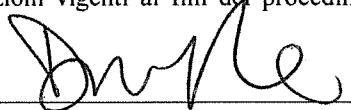


Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 in ottemperanza al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 2016/679 (GDPR).

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Salerno, 05/09/2022

Firma



Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- 2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,
- 3) Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.